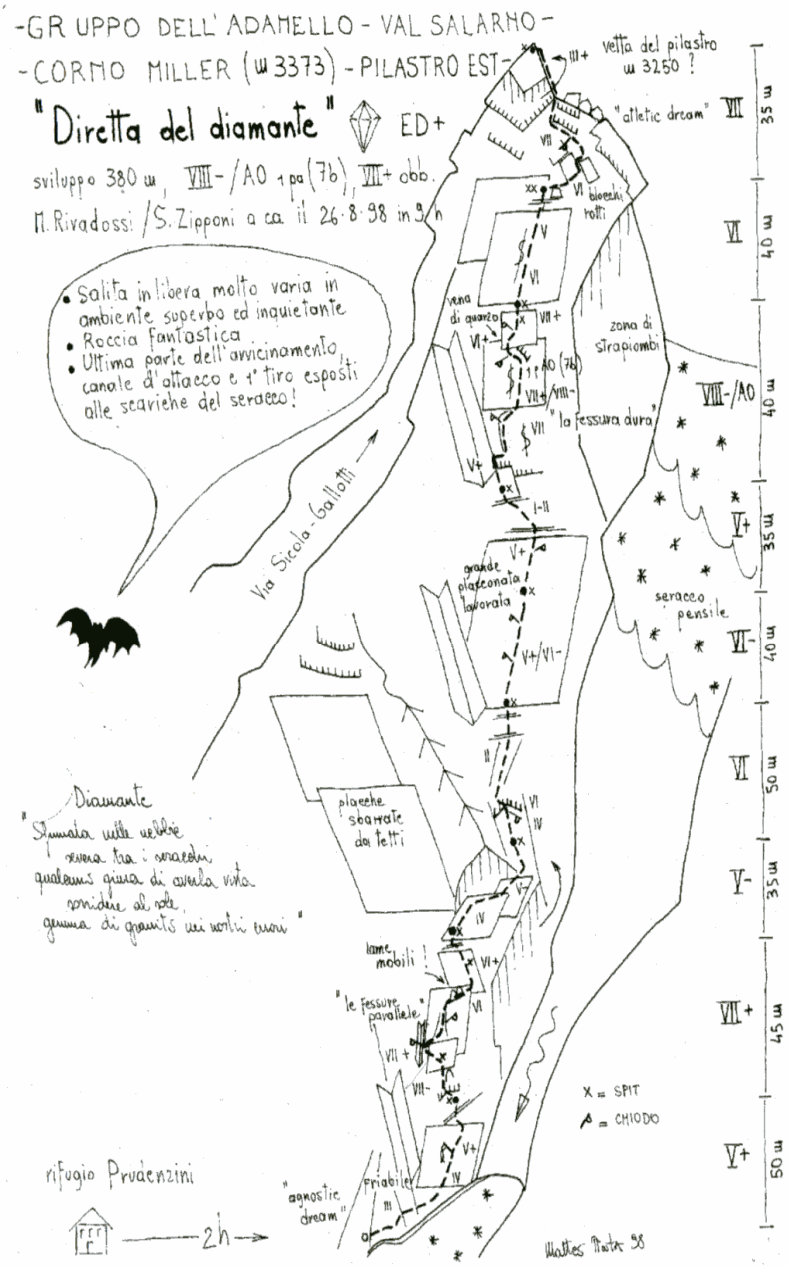
Nota della redazione di www.adamellothehumantouch.it : relazione tratta da "Adamello" periodico della Sezione di Brescia del C.A.I. n. 84, II sem. 1998

ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
SOTTOGRUPPO DEL MILLER – VAL SALARNO
CORNO MILLER m 3373
PILASTRO EST
"Diretta del diamante"



VAL SALARNO, CORNO MILLER, Pilastro Est, Parete Est, Via "DIRETTA DEL DIAMANTE"

Aperta da Matteo Rivadossi e da Sergio Zipponi il 26 agosto superando in 9 ore difficoltà di VIII- (AO 1p) e VII+ obbligatorio. Valutazione d'insieme ED+; lunghezza 300 metri.

La via risolve elegantemente il caratteristico contrafforte Est del Corno Miller, forse uno degli ultimi problemi alpinistici dell'intero gruppo. Un'accessibilità pericolosamente limitata dall'incombente seracco unita ad un'arrampicata assai gratificante sono gli ingredienti di questo tracciato.

Avvicinamento. *Proveniendo dal Rif. Prudenzini (1,20 h), fiancheggiare la parete del Corno Occidentale risalendone la china verso sx sino ad un colletto detritico. Abbassarsi quindi al guado del torrente cercando di guadagnare (velocemente) dislivello verso sx, zizzagando per roccette (II/III). Una volta contro la parete, seguirla traversando lungamente a destra per cengia detritica, compatta solo verso l'angusto canale d'attacco "Agnostic Dream" (20 m di III, 0,40 h). La prima lunghezza obliqua a dx 15 metri tenendosi a 2-3 m sopra il nevaio fino a raggiungere una placca compatta: puntare al chiodo con cordino.*

Discesa. *Effettuabile comodamente in doppia per la via (N.B. soste su solo spit), ma sarebbe indubbiamente più sicuro prevedere una serie di calate dalla vetta lungo il versante Sud-Est (doppie e canali fino alla morena).*

Materiale necessario. *Piccola scelta di chiodi (è stato lasciato l'80% di quelli utilizzati), serie di friends (raddoppiare il n. 2), qualche dado. In parete rimasti 11 chiodi e 13 spit di cui 10 alle soste.*